Fleventa de Raccomandata : R 1209 4. 5. 1953

Al Ministero dell'Interno, Ufficio Stmnieri,

ROMA.

Vienna il 15 marzo 1920, cittadino sustricco, si permette con la presente domanda di chiedere a cotesto Ministero un soggiorno a tempo indeterminato in Italia.

Abitando in Italia dal 23 luglio 1951 ininterrottemente ed escendo ora socio dell'Orologeria blvetica in Milano, Via Broletto 50 e residente in Milano, giudico indispensabilo di sapere il mio soggiorno in Italia stabilito definitivamente.

abitando in Italia mi sottometto alle leggi del Passe

e, come potrete constatare, non vi è su di me, da quando mi stabilii qui, nessuna mencanza. Naturalmento, enche nella mia Patria originaria, mi sono comportato nel miglior modo.

Per evitere il pericolo di une schiavità ho scelto le democratica Italia quale Paese libero, come Patria. Hia moglio ha dato alla luce in Italia ai misi due figli e come futuri cittedini italiani, gli vogliano dare un'educazione ed una cultura italiana.

Così spero che il caro popolo italiano, che è dotato di così meravigliose capacità, possa mentenere il posto tra le grandi Mezioni, che si è riconquistato sotto la guida capace dei suci migliori Vomini.

Io spero, che l'Italia, nel quadro di un'Europa riunita, possa dare al suo popolo un sempre migliore tenore di vita e che possa maggiormente riprenderai dalle ferite riportate durante l'ultima grande guerra. Io farò tutto ciò che ò in mio potere per raggiungere questa meta, perchè in ciò vedo la miglior possibilità di mantenere la libertà per l'Italia.

Con questo augurio e nella speransa che questa mia domenda venga presa in considerazione benevolmente, ringraziendo enticipatemente

mi sottoscrive devotemente

shortle a promudate. 1 1209

1.5.1900

Milmo, 11 5 meggio 1953.